

Misure, tagli e regolamenti (14 gennaio 2009)

Ai Presidi, ai Direttori di Dipartimento e ai Dirigenti dell'ateneo fiorentino è stata inviata il 13 gennaio 2009 una lettera, a firma del Rettore, avente come oggetto: "**Misure finanziarie approvate dal Consiglio di Amministrazione**". Si tratta di misure che si possono leggere nell'estratto del Consiglio di amministrazione che accompagna il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, accessibile da pochi giorni sul sito dell'Ateneo:

(http://www.unifi.it/upload/sub/bilancio/2009/estratto_ca_171208.pdf)

Pubblichiamo qui di seguito la sopranominata lettera, accompagnata da alcune considerazioni minime:

- 1) è la ricerca ad essere, sempre, penalizzata;
- 2) per attuare le delibere prese, dal momento che non esiste una normativa specifica, si rende necessario approntarla *ad hoc* (vedi punti 2 e 3);
- 3) sono sempre possibili le eccezioni (vedi punto 5);
- 4) I tagli ai centri di ricerca (v. punto 6) non sono ispirati ad un criterio chiaro: il minore prelievo (solo € 50.000) spetta al Centro vitivinicolo, che continua a ricevere le attenzioni del Rettore, avallate del resto dagli Organi di Governo;
- 5) L'esclusione della Biblioteca delle Scienze Sociali dalla chiusura del sabato (v. punto 7) finisce per declassare le altre biblioteche (v. ad esempio la Biblioteca Umanistica), introducendo una discriminante priva di valore tra studenti e studenti, tra coloro che utilizzano una biblioteca piuttosto che un'altra. Ed ancora una volta a discapito dello studio e della ricerca.
- 6) Il piano di dismissioni da realizzare entro il 30 giugno 2009 (v. punto 8) risulta, in base ai tempi prefissati, di difficile realizzazione, soprattutto per il fatto che questo problema non è stato risolto in tanti anni.
- 7) Non è stato seguito il modesto consiglio di Ateneofuturo, espresso più volte, ed anche di recente nella "Lettera a chi lavora in Ateneo" del 17 novembre 2008 (v. http://www.ateneofuturo.it/pdf/a-chi-lavora-in-ateneo/2008/novembre/A-chi-lavora-in-Ateneo_17-novembre-2008.pdf), di vendere cioè l'Azienda di Montepaldi: ciò avrebbe consentito di avere un po' di respiro in molti settori. Si è avuto però il pudore di ridurre del 50% la posta in bilancio per Montepaldi a carico dell'Ateneo, da € 300.000 a € 150.000. Ma non era stato detto che l'Azienda Montepaldi era in pareggio, che anzi si guadagnava??

Ai Presidi, ai Responsabili di UADR, ai Dirigenti

Con la presente si comunica che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17 dicembre 2008, ha deliberato di adottare, a partire dall'esercizio 2009, le seguenti misure finanziari prodromiche all'approvazione del bilancio preventivo di Ateneo:

- 1) prelievamento a favore del bilancio di Ateneo sui proventi derivanti dalle iscrizioni a master e corsi di perfezionamento, a partire contributi incassati dall'1.1.2009, di una aliquota del 20% anziché del*

10%.

2) Incremento del prelevamento dei corrispettivi derivanti da convenzioni conto terzi e da prestazioni a tariffario, a partire dall'anno 2009, di ulteriori € 750.000 (pari a circa il 5% del fatturato annuo). Il Consiglio a tal proposito ha dato mandato al Direttore Amministrativo, sentiti i pareri del Prorettore alla Ricerca e dei Rappresentanti d'area, di predisporre apposito regolamento applicativo da sottoporre all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

3) Applicazione su tutti gli incassi relativi a finanziamenti per la ricerca provenienti da enti esterni di un'ulteriore trattenuta a favore del bilancio di Ateneo per € 1.000.000. Il Consiglio anche per questa misura ha dato mandato al Direttore Amministrativo, sentiti i pareri del Prorettore alla Ricerca e dei Rappresentanti d'area, di predisporre apposito regolamento approvativo da sottoporre all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

4) Erogazione da parte dei Consorzi con sede presso edifici dell'Ateneo di un contributo, da definire una volta acquisiti da parte dell'Ufficio Patrimonio gli elementi informativi necessari, a copertura delle spese generali di funzionamento, con l'ulteriore precisazione che qualora i Consorzi inseriscano nei rendiconti relativi a finanziamenti per la ricerca spese di personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo in servizio presso l'Università, una quota dell'importo rendicontato pari al 20% dovrà essere riversata al bilancio dell'Ateneo.

5) Gli incassi derivanti da convenzioni stipulate dalle Presidenze per corsi decentrati dovranno essere assoggettati ad un prelevamento del 50% a favore del bilancio di Ateneo, salvo eventuali specifiche eccezioni da approvare dagli Organi di Governo caso per caso.

6) Contribuzione alle spese di funzionamento sostenute dall'Ateneo nella misura appresso indicata, limitatamente all'esercizio 2009, da parte dei sottoindicati centri:

a) Centro Studi pensiero giuridico moderno	€ 100.000
b) Centro di ricerca settore vitivinicolo	€ 50.000
c) Istituto Papirologico G. Vitelli	€ 100.000
d) LENS	€ 75.000

Il predetto contributo, da ritenersi di natura eccezionale, in futuro dovrà essere commisurato ai servizi di ateneo effettivamente fruiti dai citati Centri.

7) Al fine di contenere le spese relative al riscaldamento ed energia elettrica, è confermata anche per l'anno 2009, la riduzione di un'ora giornaliera della fornitura del servizio ed è altresì disposta la chiusura, di norma, del sabato mattina di tutte le strutture universitarie, con esclusione della Biblioteca delle Scienze Sociali. Eventuali ulteriori eccezioni saranno valutate caso per caso ed approvate dagli Organi di Governo.

8) Per realizzare la graduale riduzione degli oneri derivanti da fitti passivi, il Consiglio ha dato mandato di predisporre un piano di dismissioni da realizzare entro il 30 giugno 2009, che garantisca la riduzione apportata allo stanziamento per il 2009 di € 370.000.

9) Le assegnazioni alle Presidenze per contratti e supplenze relative all'a.a. 2008-2009 sono ridotte del 50%. Per gli a.a.2009-2010 e 2010-2011 sono azzerate.

10) A partire dall'esercizio 2009, le unità amministrative decentrate sono esonerate, a parziale compensazione delle decurtazioni previste sulle dotazioni di funzionamento, dall'obbligo di versare all'Ateneo l'accantonamento derivante dall'applicazione dell'art. 22 L. 248/2006.

Si informa pertanto che gli uffici competenti di Ateneo potranno in essere le azioni necessarie all'adozione delle misure di cui sopra a partire dal corrente anno 2009.